

PROGETTO ROSETTA

MODULO SECONDO

versione 2.1 / 2018 - autore Alessandro Canella



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



PROGETTO ROSETTA

NOTE RAPIDE

Le schede non sono raggruppate per argomento per non risultare noiose, le prime contengono volutamente concetti di base.

Sulla schede non è presente numerazione per permettere di evitare argomenti scomodi, ove la classe non sia matura o ove eventi drammatici ne sconsiglino la discussione; si consiglia la visione privata prima di attuare la presentazione

Le schede sono in formato A5 per facilitare il risparmio di carta e copie se non possono essere proiettate sulla LIM e risulta necessario stamparle.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



PROGETTO ROSETTA

NOTE RAPIDE

Il progetto è studiato per imparare condividendo e non per essere un dizionario, alcune schede vertono sul gergale dei ragazzi per dare a loro la possibilità di spiegare e perché no, di divertirsi.

L'idea di leggere la scheda sempre alla stessa ora, se gradita ai docenti, permette di coinvolgere tutti gli insegnanti senza regalare a uno solo l'onore di fare gruppo o di delegargli l'onere del lavoro insieme

Il tempo stimato di somministrazione è di cinque minuti giorno, il totale di 50 slide permette di poter completare il programma anche in caso di ritardi per causa di forza maggiore



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



PROGETTO ROSETTA

NOTE RAPIDE

Il registro prevede una valutazione generale quotidiana per aiutarvi a capire le reazioni della classe e uno spazio per le note per facilitare il passaggio di consegne al docente del giorno dopo

Il registro è a vostro uso e consumo per tenere traccia del programma e dei progressi svolti

Il registro ha un numero pari di pagine per essere stampato fronte retro, risparmiando carta



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



PROGETTO ROSETTA

NOTE RAPIDE

Soprusi Stop ha attivato una email specifica per permettervi di contattarci a riguardo di eventuali suggerimenti per eventuali domande sull'andamento del progetto

Tutto il materiale è di proprietà di Soprusi Stop e degli autori, questo materiale è coperto dalla Licenza Creative Commons (CC BY-NC-ND 3.0 IT) che prevede la libertà di condividere, riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato, ma non per scopi commerciali. per la versione completa della licenza vedasi <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/it/deed.it>



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



MALWARE

Nel 2018 abbiamo superato i 4 miliardi di persone connesse. Fare un malware può far guadagnare, molto. E' molto importante stare sempre attenti, ma soprattutto capire cosa sta succedendo.

Malware, abbreviazione per «malicious software» indica qualunque programma informatico usato per disturbare le operazioni svolte da un computer, rubare informazioni sensibili, accedere a sistemi informatici privati, o mostrare pubblicità indesiderata. Il malware a seconda delle sue caratteristiche è diviso in più categorie : Virus, Spyware, Trojan Horse ecc..



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



VAMPING

Il Vamping porta disturbi del sonno e comportamentali : oltre a non dormire ci si sveglia sistematicamente, anche dopo essersi addormentato, per controllare le notifiche.

Si dorme troppo poco e male, perdendo poi concentrazione e attenzione, ma anche cambiando l'umore, diventando irritabili e instabili.

Il Vamping è la pratica, di restare svegli fino all'alba, condividendo dei post, dei messaggi, giocando, guardando dei video o scrollando i social network. Deriva da Vampiro, e come lui non si dorme la notte.

Sembra di combattere la noia: anche se sicuramente funziona come tale, ci sono però altre motivazioni tra cui la dipendenza da internet, fatta quando i genitori forse non vedono.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



CHALLENGE

Anche se non è facile da capire non è sempre il migliore che vince, soprattutto quando si vince nulla. Le Olimpiadi hanno dei regolamenti che nelle Challenge non troviamo e hanno il premio migliore : avere partecipato! Morire di challenge è una cosa che è successa e non dovrebbe succedere mai più.

Challenge è semplicemente una sfida tra amici o tra sconosciuti. Un gioco semplice che esiste da sempre: essere i migliori è alla base ad esempio delle Olimpiadi che esistono da quasi 3000 anni.

Son diventate importanti perché alcuni social network ci mettono in sfida con chi ci circonda, a cominciare dai like che si ricevono, ma esistono Challenge stupide e pericolose.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



LOL (E ROFL)

Se è importante sapere quello che sta arrivando, è altrettanto importante però saper comunicare bene. Parlare per sigle, tormentoni, neologismi spesso non esprime bene quello che vuoi dire e non sempre è comprensibile a tutti. In Italia la lingua ufficiale è l'Italiano!

LOL è l'abbreviazione di Laughing Out Loud che in Italiano suona come «ridere a crepapelle» . Diffusa sulle chat dagli anni 70 assieme a ROFL (roll on the floor laughing : rotolarsi in terra dalle risate) è il modo più rapido per indicare la risata. La comunicazione in internet parla una lingua, fatta di neologismi. Oggi le statistiche dicono che si preferisce “ahaha” e forse come per ROFL è arrivato il tramonto.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



HIKIKOMORI

Ogni disagio porta conseguenze difficili da superare, come l'Hikikomori, ci troviamo spesso mille difficoltà davanti e non sappiamo come fare. Ma una cosa che abbiamo tutti imparato è che anche nel peggiore dei casi, la famiglia, gli adulti, sono sicuramente di aiuto per superare le difficoltà. Parlarne è la strada giusta.

"Hikikomori" è un termine giapponese che significa "stare in disparte"; indica chi decide di ritirarsi dalla vita sociale per lunghi periodi (mesi, anni), rinchiudendosi nella propria camera da letto, senza più contatto con il mondo esterno. Spesso c'è un legame con la dipendenza tecnologica, videogame compresi. Gli hikikomori, infatti, sono spesso videogiocatori assidui perché stare soli non vuol dire però non fare nulla. Il videogame diventa quindi lo scopo di vita stesso.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



IGERS

Instagram ci permette di esprimere quello che vogliamo con le foto. Bello, immediato, ma ricordatevi che quello che mettete su internet rimane per sempre a disposizione. Una foto su Instagram o una copia che qualcuno ha fatto domani sarà ancora lì a ricordare quello che magari non volevate veramente.

**Igers è la contrazione di 'Instagramers'.
Tutti gli utenti di Instagram che pubblicano le loro foto: fotografi istantanei mobili in sostanza!**

Gli IGers non sono semplici utenti che curiosano nei social, ma fotografi amatoriali che amano condividere i loro scatti per raccontare una storia o la loro vita.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



CRACKER

E' sempre importante proteggere la propria privacy. Quello che è sul tuo telefono non vuoi che lo vedano tutti. Usa password difficili e che non si possano indovinare, se presti il telefono a un amico, resta a controllare quello che fa, perché magari la voglia di fare uno scherzo viene a tutti!

Il cracker o pirata informatico è un esperto di informatica in grado di introdursi nel sistema di un computer senza autorizzazione per cercare di fare operazioni di frodo, spionaggio internazionale o di contenuti bancari. Nella pratica i cracker cercano di scoprire le password o comunque di passare i sistemi di riconoscimento per entrare.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



TROLL

Uno dei problemi della comunicazione online è il caos spesso generato dai troll: per un gioco sciocco portare tutti a litigare, dando risposte senza senso o irrispettose apposta per scatenare i litigi. Il segreto è «non dar da mangiare al troll» ovvero non dargli retta e lasciarlo fare lo sciocco per niente.

Un troll, nel gergo di Internet e in particolare delle chat, è un soggetto che interagisce con gli altri solo tramite messaggi provocatori, irritanti, totalmente errati, fuori tema o semplicemente senza senso con il solo obiettivo di disturbare la comunicazione e far arrabbiare gli altri.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



LAMER

Il lamer è fondamentalmente il rompiscatole degli hacker, quello che per motivi sciocchi usa vecchi trucchetti per le sue malefatte. Se mantieni sempre un minimo di attenzione (password, antivirus, aggiornamenti del telefono) li lasci con un palmo di naso.

un lamer è un aspirante cracker, con conoscenze informatiche limitate e basilari. Di solito lo scopo dei lamer è provocare danni a un computer o un sistema protetto per divertirsi, visto che non sono poi così bravi, arrivano ai loro scopi usando programmi malvagi fatti da altri o seguendo le guide che circolano per il web



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



CYBERBASHING

A volte siamo veramente convinti che un sorriso sui social valga il dolore di una persona? Sembra di sì, invece di aiutare preferiamo aver timore. Ma il bullismo vive mangiando il nostro silenzio, quando si può eliminare in pochi istanti parlandone con i nostri genitori.

Il CyberBashing è una forma di cyberbullismo. La vittima viene aggredita e filmata con il telefono per poi pubblicare il video. Lo scopo il più delle volte è proprio poter fare il video. I ragazzi poi partecipano alle scene anche da casa, come se fosse un videogioco con i loro commenti entusiasti e divertiti.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



EXPLOIT

Per proteggersi oltre a stare attenti è sempre necessario avere un antivirus funzionante e aggiornare sempre i vostri sistemi. Dovete infatti sapere che i software si aggiornano automaticamente (dallo store o dalle impostazioni per i telefoni ad esempio) proprio per proteggervi!

Un Exploit è un attacco da parte di un virus o di un hacker che usa un errore dei programmi per causare un «buco» nelle difese del sistema. Sono esistiti exploit che si attivavano inserendo un nome di un sito lungo migliaia di caratteri, per cui bastava creare un sito `http://(migliaia di caratteri a caso)/virus` da eseguire per fregare l'antivirus. A volte sbagliano anche i programmatori più bravi!



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



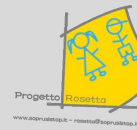
CYBERSTALKING

Lo Stalking è purtroppo abbastanza comune ed è stata fatta persino una legge apposta per impedire questa persecuzione che getta veramente nel terrore le persone. Anche in questo caso, il problema si risolve molto semplicemente, con il dialogo con gli adulti che possono aiutarci a uscirne.

In tutte le età e a tutte le condizioni socioculturali, il cyberstalking, è frutto dell'incapacità di gestire una relazione sentimentale d'amore o d'amicizia, si entra nella vita delle vittime da un monitor per rimanervi a lungo attraverso una persecuzione continua basata sui social network, le caselle di posta elettronica, le chat : migliaia di messaggi, per assillare la vittima impedendogli di vivere in pace.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



CHATROULETTE

L'anonimato come abbiamo visto più volte è usato dai malintenzionati per trovare vittime, questo sempre e comunque. Anche se la chatroulette potrebbe essere molto divertente in realtà è veramente molto pericolosa, il primo posto dove attuare il grooming per cercare vittime.

Una chatroulette è una applicazione o un sito di chat che ti permette di chiaccherare con dei perfetti sconosciuti, a volte selezionati dal software su interessi comuni. Può sembrare molto divertente conoscere gente a caso, nuova e magari stimolante, ma purtroppo questi sistemi vengono usati troppo spesso dai malintenzionati per trovare vittime, soprattutto per la pedofilia. Meglio starne alla larga!



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



EFFETTO PROTEO

E' importante ricordare che anche nel gioco dobbiamo usare la nostra esperienza per rimanere noi stessi. Come quando in uno sport esageriamo arrivando a cercare di far tutto pur di vincere, in alcuni casi il gioco virtuale può renderci troppo coinvolti nella finzione.

I giochi web consentono di rappresentare sé stessi attraverso immagini virtuali simil-umane chiamate avatar. E 'importante per il gioco realizzare una persona che ci rappresenti. Ma è stato dimostrato che in alcuni casi capita il contrario : noi diventiamo come l'avatar. Scegliere sin da subito un immagine di violenza, ci porta ad essere violenti, portati a ascoltare gli stimoli virtuali rispetto a quelli fisici, identificandoci nel personaggio del gioco.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



DOS E DDOS

Non ci sono penali per chi ignaro è strumento di guerra nelle mani di un hacker, ma di sicuro passata la bufera il vostro sistema non sarà più lo stesso: magari gli verrà impedito di lavorare in internet...Anche in questo caso la protezione e l'attenzione sono sempre le armi che avete.

Il Distributed Denial Of Service (o il semplice D.O.S.) è un attacco hacker per bloccare un servizio o un server web. Con questo attacco si impedisce a un social di lavorare o a un server di fornire informazioni. Come si fa? Si fa usando migliaia di sistemi che inoltrano dati contemporaneamente. I sistemi come il vostro, infettato precedentemente diventa un arma usata da altri.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



CLOUD STORAGE

Le informazioni sono molto importanti oggiigiorno, molte cose della nostra vita elettronica dipendono dalle informazioni. Gestirle bene e proteggerle vuol dire non solo tenere alla privacy, ma anche non perdere numeri di telefono, foto, messaggi.

Il Cloud Storage è uno spazio di archiviazione in cloud, ovvero in internet. Perché è importante? Perché ogni servizio che usiamo, come il software di Google o Apple sui telefoni o applicazioni come Whatsapp possono salvare sul cloud permettendoci di non perdere tutti i nostri dati in caso di disastro causato da un virus o dal telefono che cade in piscina!



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



OUTING E TRICKI

Anche in questo caso ci dobbiamo rendere conto come la privacy sia importante e come confidarsi con persone veramente fidate sia importante. Le confidenze rese pubbliche sono dolorose quanto il male fisico e non è facile accettare di essere stati vittima.

I termini sono quasi sinonimi e indicano il rendere pubbliche notizie private. L'outing può essere anche su notizie della propria vita ma il Tricki è più legato al bullismo. E' una delle cattiverie usate dai bulli : Il bullo entra prima in confidenza con la vittima, ricevendo informazioni intime e private e poi le diffonde online. Foto, messaggi, video tipicamente «rubati» dal telefono della vittima o ripresi con il proprio sono utilizzati per umiliare pubblicamente.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



STORIES

I social ci portano a condividere sempre più della nostra vita ai nostri amici, o meglio al nostro pubblico. E' importantissimo capire che tutto quello che è online ci mette nelle mani degli altri. Tutto diventa incancellabile: copiato magari su altri computer o telefoni. Pensate sempre molto bene prima di postare!

Le Stories sono state inventate da Instagram ma ora son su molti social: consentono di raccontare una storia, un momento saliente della propria giornata, attraverso immagini e clip, anziché postare le solite foto. Una sequenza di foto o video con sticker, scritte a mano, sondaggi, emoji e filtri. Trascorse 24 ore dalla pubblicazione, la storia sparisce dal feed e nessuno potrà più vederla a meno che non l'abbia salvata sul telefono.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



TOR

TOR doveva proteggere il mondo, rendere tutto più segreto, ma è diventato di fatto lo strumento per fare il peggio del peggio. Non giocate mai con questi strumenti perché il pericolo è veramente dietro l'angolo e a nessuno piace correre rischi inutili.

In informatica TOR è un sistema di comunicazione anonima per Internet. Tramite l'utilizzo di TOR è impossibile tracciare l'attività Internet dell'utente; è nato per proteggere la privacy e la possibilità di condurre delle comunicazioni confidenziali senza che vengano monitorate. TOR però con questi suoi pregi rende imprevedibili i malfattori. Quello che doveva essere un aiuto, è in realtà una delle armi del crimine.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



IAD

Internet è importante, ma è importante anche sapere quando disconnettersi.

Anche se è vero che tutto il mondo è più vicino sulla rete, il mondo in realtà è fuori dalle nostre finestre che ci aspetta. Se non riempiamo il mondo con le nostre storie non ci sarebbe più nulla da scrivere su internet!

La dipendenza da Internet, nota anche come internet dipendenza (in inglese Internet Addiction Disorder, IAD), è la dipendenza da internet. La sindrome di dipendenza dalla rete presenta segni e sintomi esattamente come una malattia anche se non ancora definitivamente definita. E' stata inserita infatti - nel 2013 - tra i disturbi che necessitano di studi prima della sua validazione come disturbo psicologico.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



Two-factor auth (2FA)

La 2FA è diventata quasi obbligatoria per molti sistemi social, e dovremo imparare a attivarla sempre per evitare che qualche (non) amico indiscreto vada a ficcanasare nel nostro terminale, o che se lo perdiamo, chi lo trova trovi anche tutta la nostra vita tramite le informazioni.

La 2FA è una innovazione che permette di proteggere i nostri dati : invece di inserire solo una password (una cosa che sappiamo) ci viene richiesto di usare anche l'impronta digitale o di rispondere a un SMS (una cosa che possediamo, il dito o il telefono) rendendo molto più difficile agli altri accedere ai nostri sistemi.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



WIKILEAKS

Il sogno della libertà delle nazioni di chi ha creato WikiLeaks è molto bello, anche se ha causato molti danni per aver scoperto identità di spie o i loro piani. Niente può spiegare quanto è importante tenere alla propria privacy come WikiLeaks. Ogni informazione è sempre fondamentale che rimanga nelle tue mani.

WikiLeaks è un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro che riceve in modo anonimo, grazie a un contenitore protetto, documenti coperti da segreto e poi li carica sul proprio sito web. WikiLeaks riceve, in genere, documenti di carattere governativo da fonti coperte dall'anonimato per rendere pubblici tutti i segreti degli stati. Un modo per sapere la verità?



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



CAPTCHA

Il captcha serve a proteggervi, come altri strumenti a impedire che le vostre password vengano scoperte e i vostri segreti resi pubblici. I programmatori ci aiutano in tutti i modi, ma la responsabilità più importante è sempre capire e imparare a muoversi senza fare passi falsi.

Un CAPTCHA è un test fatto di una o più domande e risposte per determinare se l'utente sia un umano e non un computer o, più precisamente, un bot; serve a evitare che sul sito o nella app un robot provi a inserire password all'infinito sino a indovinare quella giusta. Un test CAPTCHA tipicamente utilizzato è quello in cui si richiede all'utente di scrivere quali siano le lettere o i numeri presenti in una sequenza, che appare distorta o offuscata sullo schermo.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



PEGI

Tutti ci sentiamo più grandi e vorremmo provare emozioni sempre più forti. Ma sinceramente ne abbiamo bisogno? Non serve a nulla cercare di dimostrare di essere più di quello che si è. Crescere è fare un passo dopo l'altro e avere la capacità di farlo.

Pan European Game Information (PEGI) è il metodo di classificazione usato per classificare i videogiochi attraverso cinque categorie di età e otto descrizioni di contenuto ed essere sicuri di giocare con giochi adatti alla propria età. I giochi sono divisi per essere adatti a 3, 7, 12, 16, 18 anni e son segnalate: Espressioni volgari, Sesso, Discriminazione, Violenza, Droga, Gioco d'azzardo, Paura, Gioco in rete.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



GDPR

In vigore dal 2018 il GDPR ci dà nuove armi per chiedere la protezione : ora tutte le aziende devono prima pensare a rispettarci, perché son diventati più importanti i diritti delle persone. Sarà quindi più difficile riempirci di pubblicità o mantenere le nostre foto online per tutta la vita.

Il regolamento generale sulla protezione dei dati (in inglese General Data Protection Regulation), meglio noto con la sigla GDPR, è un regolamento dell'Unione europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy. Con questo regolamento, si cerca di attuare tutti insieme la protezione dei dati personali dei cittadini. La Privacy è fondamentale e anche chi governa l'Europa ci aiuta in questo.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



NETIQUETTE

La netiquette impone comportamenti adeguati al vivere insieme, basandosi sulle cattive esperienze vissute e cercando di porre un freno. Nessuno vuol stare male neppure online, neppure voi. Quindi cerchiamo di stare sempre dalla parte della Netiquette e pretendiamone il rispetto.

La netiquette è una parola composta che unisce il vocabolo inglese network (rete) e quello francese étiquette (buona educazione), per molti è considerato il galateo della rete internet. Non è una legge in senso stretto ma è quasi sempre richiamata nei contratti che vengono accettati per l'accesso ai servizi internet: se non rispettata, vengono presi provvedimenti, per combattere la maleducazione online in tutte le forme.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



NOMOFOBIA

Internet è importante, ma è anche vero che la vita non dipende dalla connettività: le informazioni oggi ci sembrano l'unico scampo al non fare nulla, ma in realtà siamo i primi a sapere che abbiamo decine di interessi che ci divertono più delle chat o del web: dallo sport, agli amici, al cinema, non rifugiamoci in falsi problemi.

Nomofobia è un termine di recente introduzione (nomophobia nel mondo anglosassone) : è la paura incontrollata di rimanere sconnessi dal contatto con la rete, più precisamente dal cellulare. Secondo i nomofobi essere connessi consente di avere tutto sotto controllo, e non si può vivere senza connessione.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



DENIGRATION

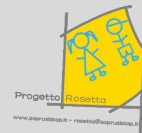
Uno dei primi atti del bullismo è vedere e far vedere l'altro «diverso». La denigration serve anche a questo: mettere il nemico in cattiva luce anche con le menzogne.

Poi sarà facile sentirsi importanti quando si passerà ad azioni peggiori.

Denigration significa insultare mettendo in giro voci e pettegolezzi, spesso inventati. Lo scopo è rovinare la reputazione. Ad esempio, dire che qualcuno è bravo a scuola perché i compiti glieli fa sua mamma. Condividere anche le falsità è molto facile, e facile è far star male le persone.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



WARDRIVING

Vorreste essere gli aiutanti dei criminali? Credo di no, anche perché se è vero che siete innocenti, trovarsi in questi problemi con la legge non è divertente.

Protegete sempre tutto con le vostre password, anche la rete di casa!

Il Wardriving è una tecnica hacker per poter trovare linee internet sicure: un computer in auto per girare tra le strade a cercare reti WiFi con password semplici o addirittura aperte, da usare poi per portare avanti i propri crimini.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



LEGGE DI GODWIN

Ricodiamoci che litigare non è sempre la strada corretta per risolvere i problemi. Come noi siamo certi delle nostre ragioni spesso lo sono anche gli altri, cerchiamo sempre di capire il prossimo e di trovare un punto di incontro. Sembra difficile, ma in realtà se ci pensi ci metti meno a fare la pace che la guerra.

La legge di Godwin è una delle leggi non scritte delle chat e dice più o meno «A mano a mano che una discussione in chat si allunga, la probabilità di essere paragonato ai Nazisti aumenta».

Cosa c'entrano i Nazisti? Nulla ma sono tra i più odiati al mondo: continuando a litigare per ore, prima o poi qualcuno per insultarti dirà la cosa peggiore che gli viene in mente.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



PATCH

Un altro passo verso la vostra protezione, tenere i sistemi aggiornati.

Una semplice APP che vi permette di avere la faccia da gatto, potrebbe scaricare tutte le vostre foto da vendere poi in rete!

Patch significa «cerotto». Come i cerotti sulle ginocchia proteggono la ferita, le patch dei software proteggono risolvendo gli errori dei programmatori che potrebbero permettere a un hacker di entrare nel vostro sistema o più semplicemente bloccare la vostra console di videogiochi!

Le patch sono ormai distribuite con gli aggiornamenti del software, tramite lo store o le impostazioni del sistema.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



PROFILAZIONE

Cerchiamo sempre di pubblicare l'essenziale su Internet: troppe informazioni possono essere un rischio. Nei modi più strani magari: Sapevate che hanno trovato ladri che cercavano le foto delle ferie per andare a rubare a casa della gente?

La profilazione è la divisione in categorie, attuata dai social network grazie alle informazioni che gli diamo: da quello che abbiamo scritto alle foto che mettiamo su instagram, i server infatti distinguono dalla foto un cane da un gatto.

Veniamo profilati per la pubblicità, ma questi enormi archivi con i nostri gusti sono spesso usati anche per scopi malevoli.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



LEGGE DI DANTH

Anche in questo caso, sembra difficile farsi da parte nel momento giusto. Fare polemica non aiuterà mai però a risolvere un problema, ma porterà più spesso a litigare sino alla rottura.

La legge di Danth, è una legge non scritta delle chat in internet «se ti tocca insistere che hai vinto una discussione, l'hai probabilmente persa, e anche male».

Anche questa legge viene dall'esperienza: insistendo si arriva alla convinzione di aver «vinto sul nemico» e le chat diventano terreno di battaglia.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



DIGITAL FORENSICS

Per quanto si nascondano le prove, spesso il bene trionfa. Grazie agli esperti che sono in grado di recuperare tracce anche dai dispositivi cancellati o rotti.

Non è facile, ma non è impossibile, e ricordatevi: meglio non averci a che fare :)

La digital forensics (conosciuta anche come scienza digitale forense) è una scienza che si occupa del recupero e dell'indagine del materiale trovato nei dispositivi digitali, spesso in relazione a eventi criminosi.

Se non l'avete ancora capito, quello che viene fatto sui dispositivi viene investigato e spesso si trova il colpevole.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



TAG

Ricordate sempre che distribuire troppe informazioni è rischioso. Se ai ladri interessa sapere che vi taggate al mare con la famiglia, a un pedofilo può interessare sapere quando uscite dalla palestra o se portate voi a spasso il cane....

Il tag letteralmente è un etichetta, come l'hashtag serve a ricercare meglio le cose : l'hashtag infatti è l'evoluzione sui social.

Possiamo taggare persone sulle foto, taggarci in un luogo, taggarci in un video o taggare una amica in una storia per permettere a tutti di trovare meglio le informazioni.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



KNOCKOUT GAME

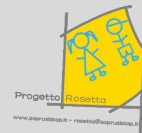
Il knockout game è una forma di bullismo che fa sentire potenti, ma il gioco è scappare: dove sta la potenza?

Oltre a essere un gioco meschino è un reato molto grave, e ha in alcuni casi ha rovinato delle vite.

Letteralmente significa “gioco del pugno che ti mette k.o.”. Nella realtà c’è ben poco del gioco nella nuova moda demenziale che arrivata dagli Usa si è diffusa un po’ dappertutto. Consiste nel prendere a pugni sconosciuti in mezzo alla strada mentre un amico filma il tutto, per poi scappare a gambe levate. Una tendenza criminale che può avere conseguenze devastanti.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



EMOJI O EMOTICON

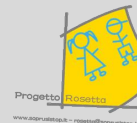
Comunicare è anche sorridere delle emoji che si usano, ma nulla sostituisce l'emozione di uno scritto, ricordatevi che usare il cervello invece di una emoji aiuta.

Per esempio è dimostrato che le ragazze scelgono chi usa meno emoji...

Gli emoji sono simboli pittografici, evoluzioni delle emoticon, divenuti popolari a fine degli anni 1990. All'inizio nelle chat si usava la punteggiatura per fare un sorriso :) ora i programmi ci permettono di avere direttamente la faccina disegnata 😊



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



IMPERSONATION

Per creare una falsa identità basta poco, se il bullo deve denigrare o rivelare segreti è uno dei primi passi che fa.

Basta una foto, un nome e il gioco è fatto. Ma per gli investigatori è anche facile scoprire il malintenzionato. Anche farlo per gioco è reato, ricordatelo.

L'Impersonation è il furto di identità tipico del bullismo. Il cyberbullo si spaccia per qualcun altro (ad esempio, creando un tuo falso profilo su Facebook o una falsa e-mail) e spedisce messaggi con il tuo nome, in modo da farti fare la figura dello stupido o rovinare la tua reputazione con pettegolezzi veri o meno.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



BRUTE FORCE

Cercate sempre di tenere segrete le vostre password?

Bene, cercate anche di tenerle difficili da

indovinare: niente nome della mamma, del cane, o dello sport preferito.

Usate la fantasia con numeri e simboli per confondere!

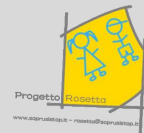
L'attacco «brute force» (forza bruta) è un modo di scoprire le password provando a caso, magari con un software che digita parole a caso da un dizionario.

Quando ti vuoi proteggere, ricordati che le parole di uso comune sono facili da trovare, cerca di mescolare numeri e simboli per la tua sicurezza.

€' F@cile!



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



YOUTUBERS

Gli eroi di questi anni passano per i canali video, anche quando non hanno nulla da dire o per dire qualcosa devono passare la vita a giocare ai videogiochi trascurando tutto il resto.

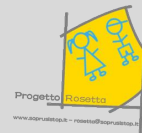
Non è sempre oro quello che luccica.

Gli youtubers sono spesso i nostri nuovi eroi. Persone che parlando in video dei propri interessi sono diventati famosi e ricchi. Ma è davvero così facile essere al top degli youtubers?

Fare lo youtuber è un lavoro molto complesso e richiede molta preparazione: per essere una star devi studiare più che a scuola!



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



LUDOPATIA

Anche se sembra una cosa da grandi, per essere stimolanti tutti i videogiochi moderni premiano con dei bonus chi gioca di più online.

E questo ci rende schiavi del gioco, dipendenti da uno schermo, alla ricerca costante del prossimo livello.

La ludopatia è la dipendenza dal gioco d'azzardo. Una vera e propria malattia che porta a perdere denaro, amici, famiglia e spesso al crimine.

Infatti per avere il premio, non si smette di giocare, si spendono sempre più soldi che magari saranno costretti a rubare o truffare a qualcuno, pur di stare ancora dentro il gioco.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



HATE SPEECH

In qualunque dialogo vince chi cerca un punto di incontro per avere soddisfazione insieme. Ridursi a screditare, insultare, discriminare è una via che sembra più semplice ma non fa di noi i migliori, anzi.

Sebbene si tratti di un'espressione diffusa, non esiste una definizione unica di hate speech. Molto semplicemente indica il trasmettere odio parlando (o chattando, molto più comune) usando parole, esempi, immagini per aumentare la rabbia di chi ci legge. Fare odiare qualcosa o qualcuno, anche questo è un comportamento da bullo.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



PARENTAL CONTROL

I limiti vengono posti per aiutare, anche quando ci si sente grandi e pronti a tutto. Questo vale per qualunque cosa della vostra vita, non sapevamo usare un coltello prima che i genitori ce lo insegnassero, perché dovremmo sentirci tranquilli di fronte a internet?

Il parental control è un sistema software che permette di controllare quello che viene fatto dai minori con una piattaforma digitale. Ad esempio è possibile limitare i film sul decoder o i giochi sullo smartphone o ancora i video su youtube.

Sembra brutto che i genitori controllino o blocchino quello che guardiamo? No, è importante che ci aiutino sempre, anche con il Parental Control.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



FAKE NEWS

Le fake news vengono usate per dividere: alle radici dell'odio infatti ci sono le diversità: più bello, più alto, più ricco, più intelligente.

**Come fare?
Controllare le fonti della notizia ad esempio: se leggo una notizia che dice che la terra è piatta basta leggere un po' per capire se è vero!**

Una fake news è una notizia artefatta, una bugia disegnata a forma di notizia. Per cercare di trarre in inganno basandosi sul fatto che «è una notizia, non l'ho inventata io» farà cadere ancora più persone nel tranello.

Ad esempio ci sono migliaia di persone che sono convinte che la terra è piatta, perché ci sono libri e giornali che lo dicono!



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



BLUE WHALE

Un fenomeno web di cui tutti parlano ma potrebbe anche non esistere.

Nessuno ha mai provato l'esistenza del gioco ma in realtà si rischia di scatenare fenomeni di emulazione, perché per stupida imitazione qualcuno ha cercato di copiarlo coinvolgendo gli amici.

Quando si parla di Blue Whale si parla di istigazione al suicidio, probabilmente attraverso un gioco, una “challenge” in cui chi la segue deve superare prove di crescente pericolosità sino ad arrivare al gesto estremo di togliersi la vita o di uccidere una persona cara.

Non è stata mai provata l'esistenza di blue whale ma come tutte le fake news, è pericolosa lo stesso.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



ANALFABETA FUNZIONALE

Ci sono stati del mondo ove le leggi si sono adeguate agli A.F. per cui troviamo sulla scatola delle forbici «da non piantarsi nel corpo» o su ferro da stiro «non leccare la piastra».

Sembra divertente, ma in esempi così sciocchi potremo essere noi domani i protagonisti se non usiamo la testa.

Il termine analfabeta funzionale indica l'incapacità di usare in modo efficace le abilità di lettura, scrittura e calcolo nelle situazioni della vita quotidiana; praticamente saper leggere ma non capire cosa si legge.

Quello che studiamo ci serve a comprendere, valutare e usare le informazioni nel mondo che viviamo, un vero tesoro!



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



INFOBESITA'

Non essere capaci di porre dei limiti rispetto alle informazioni in entrata porta stress, ma spesso vediamo davanti alla TV persone con lo smartphone in mano e non ci facciamo caso. E noi? Chattiamo mentre youtube scorre sotto e l'amica ci parla del film che stiamo guardando ?

Si parla di “infobesità” quando gestiamo simultaneamente flussi di informazioni da fonti diverse, lavorando più velocemente e più a lungo, ma al di sopra di quelle che sono le nostre capacità: un sovraccarico che può essere pericoloso perché porta stress o disperazione quando abbiamo poche informazioni. Per l'infobesità la fascia di popolazione più a rischio è quella dei minori e degli adolescenti.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



CYBERCONDRIA

La facilità nel trovare informazioni è uno dei lati belli di internet, ma siamo realmente in grado di interpretarle? E' una domanda importante, perché la salute non è un gioco e curare una malattia che non c'è o peggio, il contrario è molto rischioso.

Cybercondria deriva dall'unione delle parole cyber ed ipocondria: infondate preoccupazioni su una malattia, derivanti da ricerche su internet. Nelle informazioni che cerchiamo spesso infatti c'è la salute (sarà normale questo sintomo?) ma in medicina siamo analfabeti funzionali, meglio chiedere ai genitori o lasciar fare il proprio lavoro a un medico.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



PORNOFILIA

So che molti di voi hanno riso davanti a questa immagine: il rischio però è reale, i contenuti pornografici per molti stanno diventando sostituti dell'educazione o spesso anche dell'amore.

E' meglio parlare coi genitori (anche se c'è sempre un po' di vergogna) per capire l'amore ed il sesso.

La pornofilia è definita come l'interesse per la pornografia, il termine pornografia deriva dal greco "Porne" (prostituta) e "Grafia" (scritto). Internet tra tutti i suoi contenuti ci mostra anche questi.

E questi purtroppo ormai troppo diffusi stanno generando spesso dipendenza, come tutti i contenuti di internet, per molti è più facile vivere davanti a un monitor che non davanti alle persone.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



PRO-ANA e PRO-MIA

Tra il mangiare poco (per sentirsi belli) al mangiare molto (per sentirsi appagati) il nostro corpo preferisce il mangiare giusto. Ma spesso la voglia di strafare viene a tutti.

Ma di anoressia e di bulimia si muore, quindi state alla larga da chi vi promette di stare «meglio» e non vi conosce.

I siti "pro Ana" e "pro Mia", sono quelli che propagandano rispettivamente anoressia e bulimia. Patologie complesse e pericolose che possono portare a danni permanenti anche per il fisico. Incoraggiano e spiegano come proseguire e a trovare tutti i modi possibili per essere sempre più magri. Si invita a lottare "per migliorarsi senza uccidersi", "a trattarsi bene", "ad amarsi".

Quando in realtà di tutt'altro si tratta.



rosetta@soprusistop.it
facebook.com/groups/soprusistop



PROGETTO ROSETTA

MODULO SECONDO

versione 2.1 / 2018 - autore Alessandro Canella

Associazione di Promozione Sociale Soprusi Stop
Via Montessori 1, 44033 Berra (FE)

www.soprusistop.it
soprusistop@gmail.com

rosetta@soprusistop.it
[facebook.com/groups/soprusistop](https://www.facebook.com/groups/soprusistop)

Iscritta al Registro Regionale Emilia-Romagna
delle Associazioni di Promozione Sociale al n° 5428

